



**REGIONE
LAZIO**

AVVISO

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

Legge regionale 21 agosto 2023 n. 20 e Deliberazioni Giunta regionale 26 luglio 2022 n. 635 e
15 novembre 2024 n. 945.

**Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione
2022/2024**

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	3
Articolo 2 – Beneficiari	5
Articolo 3 – Contributo	7
Articolo 4 – Spese Ammissibili	8
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande	10

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Articolo 6 – Selezione e concessione del contributo	13
Articolo 7 – Atto di Impegno e realizzazione del Progetto	16
Articolo 8 – Modalità di erogazione.....	18
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	20
Articolo 10 – Comunicazioni, legge 241/90, e trattamento dei dati personali	22

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni	23
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità.....	26
Appendice 3 – Informativa sul Trattamento dei Dati Personali	28
Appendice 4 – Disciplina dei Progetti realizzati da più Beneficiari	33

ALLEGATO

Modulistica e istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1.

Articolo 1 - Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio con il piano specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024 approvato con DGR n. 635 del 26 luglio 2022 ai sensi dell'articolo 5, comma 2 bis della L.R. n. 20 del 21 luglio 2003, così come modificato con DGR n. 945 del 15 novembre 2024 (il **Piano**), ha definito una serie di interventi per la promozione e il sostegno della cooperazione.

Il presente **Avviso** "Sostegno alle Imprese Cooperative", in particolare, attua le azioni del **Piano** volte a sostenere l'innovazione e la competitività del sistema cooperativo regionale mediante sostegni diretti alle **Imprese Cooperative**, sia in forma singola che aggregata (consorzi, reti di impresa o aggregazioni temporanee), che sanno formulare il proprio fabbisogno.

In particolare, l'**Avviso** sostiene mediante contributi a fondo perduto i **Progetti** che rispondono agli obiettivi del **Piano** e corrispondono alle azioni ivi previste, vale a dire:

- A. aumentare l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione e la sostenibilità ambientale anche nell'ambito della circular economy, mediante l'acquisizione di tecnologie dall'esterno (open innovation), l'adozione di nuovi sistemi ICT e gli investimenti produttivi;
- B. avviare nuove cooperative nelle direzioni sopra indicate o comunque con buon potenziale occupazionale;
- C. adeguare i sistemi organizzativi delle cooperative esistenti anche riqualificando le risorse umane e aumentandone il grado di specializzazione, mediante formazione specialistica del personale e il ricorso alle figure di temporary e circular manager;
- D. creare e rafforzare reti, partnership, filiere e altre forme di collaborazione tra imprese cooperative nell'ambito della circular economy o anche con riferimento all'internazionalizzazione sui mercati di sbocco o di approvvigionamento.

Ciascun **Progetto** ammissibile deve:

- a. avere **Spese Ammissibili** non inferiori a 10.000,00 euro;
- b. essere realizzato in forma singola o aggregata da una o più **Imprese Cooperative** del Lazio in possesso dei requisiti previsti all'articolo 2. Ad ogni **Impresa Cooperativa** in forma singola e ad ogni aggregazione può essere agevolato un unico **Progetto**. Una singola **Impresa Cooperativa** può partecipare ad un unico **Progetto** realizzato in forma aggregata;
- c. essere realizzato in una **Sede Operativa** localizzata nel territorio del Lazio, in cui si svolge l'attività imprenditoriale che beneficia del **Progetto** agevolato e dove devono essere ubicati i beni agevolati. L'attività imprenditoriale della **Impresa Cooperativa** agevolata deve essere mantenuta almeno fino alla data di erogazione del saldo. Successivamente i beni agevolati devono essere utilizzati comunque per svolgere un'attività imprenditoriale che non sia **Delocalizzata** fuori dal territorio del Lazio o cessata, alle condizioni, per i periodi e con le conseguenze precisate all'articolo 9;

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

- d. non riguardare la produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura di cui al Reg. (UE) n. 1379/2013;
- e. essere avviato (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di presentazione della **Domanda** e non includere spese sostenute prima di tale data (data prima fattura o pagamento, anche di anticipo), fatte salve eventuali spese di progettazione specifiche per il **Progetto**.

I **Progetti** devono essere realizzati (data ultima fattura), pagati e rendicontati entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**.

Può essere concessa una sola proroga, su motivata richiesta da presentarsi 30 giorni prima del termine, per un massimo di ulteriori 3 mesi e fermo restando l'obbligo del **Beneficiario** a realizzare l'intero **Progetto** ammesso come disciplinato all'articolo 7.

Il mancato rispetto dei termini, come eventualmente prorogati, comporta la decadenza del contributo concesso, salvo causa di forza maggiore.

Articolo 2 - Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono le **Imprese Cooperative** del Lazio in forma singola o aggregata.

Per **Impresa Cooperativa** si intende un'impresa che alla **Data della Domanda** e almeno fino alla data di erogazione del saldo risulti iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** e all'Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con il D.M. 23 giugno 2004, con esclusione delle cooperative sociali di cui all'articolo 1 (1) (a) della legge 8 novembre 1991 n. 381.

Per **Impresa Cooperativa** del Lazio si intende un **Impresa Cooperativa** che ha una **Sede Operativa** localizzata nel territorio del Lazio, al più tardi al momento della erogazione del contributo, dove si svolge l'attività imprenditoriale che beneficia del **Progetto** agevolato e dove sono ubicati i beni agevolati. Successivamente alla erogazione del saldo i beni agevolati devono essere utilizzati comunque per svolgere un'attività imprenditoriale che non sia **Delocalizzata** fuori dal territorio del Lazio o cessata, alle condizioni, per i periodi e con le conseguenze precisate all'articolo 9.

Tutti i **Beneficiari** devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**, per il periodo ivi indicato.

Progetti realizzati in forma aggregata

I **Progetti** possono essere realizzati in forma aggregata da consorzi, reti di impresa o aggregazioni temporanee, i cui consorziati o partecipanti devono essere tutte **Imprese Cooperative** del Lazio di cui al paragrafo precedente.

Nel caso di consorzio o contratto di rete di impresa iscritto al **Registro delle Imprese Italiano**, avendo propria soggettività giuridica e autonomia patrimoniale, è tale persona giuridica il **Beneficiario** del contributo previsto dal presente **Avviso** che, oltre a possedere in proprio i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**, deve risultare già iscritto al **Registro delle Imprese Italiano** alla **Data della Domanda**.

Negli altri casi i **Beneficiari** sono le singole **Imprese Cooperative** del Lazio consorziate o partecipanti le quali realizzano il **Progetto** agevolato in forma aggregata, ma rimanendo ciascuna titolare della propria quota di contributo concesso in proporzione alle proprie **Spese Ammesse** e poi erogato in proporzione alle proprie **Spese Effettivamente Sostenute** (richieste e **Progetti** plurisoggettivi).

Nel caso di **Progetti** plurisoggettivi ciascuno dei **Beneficiari** che lo realizzano deve possedere tutti i requisiti previsti dall'**Avviso**, pena l'inammissibilità dell'intero **Progetto**, e trova applicazione la specifica disciplina contenuta nell'Appendice 4 che prevede tra l'altro che in caso di aggregazione non ancora formalizzata alla **Data della Domanda** questa può essere presentata da una delle **Imprese Cooperative** del Lazio **Proponenti** (la **Mandataria**), in forza del mandato conferito dagli altri **Proponenti** (i **Mandanti**), con l'impegno a formalizzare l'aggregazione in caso di concessione del contributo.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

Attestazione e verifica dei requisiti

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

I requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**, sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R., come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Proponente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito, aggiornando la relativa dichiarazione per quelli attestati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla **Data della Domanda**, attestata tramite **DURC**, è effettuata da Lazio Innova per tutte le imprese **Proponenti** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

Articolo 3 - Contributo

La dotazione finanziaria dell'**Avviso** ammonta complessivamente ad € 2.074.663,98 somma alla quale saranno aggiunte eventuali risorse residue risultanti disponibili dalla gestione dell'**Avviso** pubblico "Promozione e sostegno della cooperazione" approvato con Determinazione 30 gennaio 2023, n. G01081.

A ciascun **Progetto** è concedibile a titolo di **De Minimis** un contributo a fondo perduto pari al massimo a 20.000 euro, elevato a 30.000 euro nel caso di **Progetti** realizzati in forma aggregata a cui si applicano le seguenti **Intensità di Aiuto**

- 60% sulle **Spese Ammissibili** riguardanti gli **Investimenti** di cui ai punti 1) e 2) dell'articolo 4 e riconosciuto a titolo di contributo in conto impianti;
- 80% sulle **Spese Ammissibili** riguardanti i servizi di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'articolo 4, per un contributo massimo di 10.000,00 euro per ciascun **Progetto** e riconosciuto a titolo di contributo in conto esercizio. Nel caso di **Progetti** realizzati in forma aggregata il contributo in conto esercizio massimo è elevato a 15.000,00 euro.

Il contributo riconosciuto ai sensi del presente **Avviso** deve comunque:

- rispettare il massimale per singola **Impresa Unica** previsto dal **De Minimis Ordinario** (Regolamento UE n. 2023/2831) o, per i **Progetti** riguardanti la produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato 1 al Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, dal **De Minimis Agricolo** (Reg. (UE) n. 1408/2013);
- rispettare le eventuali previsioni dalla normativa specifica riguardante l'**Aiuto** o il finanziamento pubblico cumulato, compreso il divieto di cumulo con altri **Aiuti** concessi sulle stesse **Spese Ammissibili** ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 oltre i limiti ivi stabiliti all'art. 8;
- non superare il 100% delle **Spese Ammissibili**, sommando altri **Aiuti De Minimis** e finanziamenti pubblici concessi sulle stesse **Spese Ammissibili** anche nella forma di agevolazioni fiscali.

Articolo 4 - Spese Ammissibili

Le **Spese Ammissibili** devono essere direttamente imputabili al **Progetto** e necessarie al raggiungimento dei relativi risultati attesi e sono suddivisi nelle seguenti voci di costo:

1. **Investimenti materiali**: acquisto di macchinari, attrezzature, impianti produttivi e generici;
2. **Investimenti immateriali**: acquisto di programmi informatici, brevetti, licenze e know how concernenti nuove tecnologie di prodotti, processi produttivi e altri servizi funzionali alla realizzazione del **Progetto**;
3. servizi, consulenze e assistenza tecnica per l'innovazione di prodotti, dei processi e organizzativi, inclusi i compensi per temporary e circular manager;
4. servizi, consulenze e assistenza tecnica per la formazione;
5. servizi, consulenze e assistenza tecnica per la progettazione e la realizzazione del **Progetto**.

Le **Spese Ammissibili** e poi quelle **Effettivamente Sostenute** devono essere:

- a. congrue, ovvero oggetto di acquisti a prezzi e condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- b. in regola dal punto di vista della normativa applicabile, tra cui quella civilistica, fiscale e sugli **Aiuti** e sui fondi europei. In particolare, come specificato in dettaglio nel documento "Uso di **GeCoWEB Plus** e documenti di rendicontazione" tutte le **Spese Effettivamente Sostenute** devono:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati successivamente alla **Data della Domanda**, come stabilito all'articolo 1 (e) e fatta salva l'eccezione ivi prevista per eventuali spese per progettazione). Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);
 - essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
 - essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** entro il termine di cui all'articolo 1.

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**. Per le fatture emesse prima della data di invio dell'**Atto di Impegno** e per quelle in cui il fornitore abbia ommesso di indicare il **CUP**, il **Beneficiario** deve provvedere, prima della rendicontazione, all'indicazione del **CUP**, come specificato più nel dettaglio nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione".

Non sono comunque **Spese Ammissibili**:

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

- quelle derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte dell'impresa **Beneficiaria**, quelle sostenute nei confronti di **Parti Correlate** e, nel caso di **Progetti** realizzati in forma aggregata, nei confronti di partecipanti alla medesima aggregazione;
- quelle sostenute per l'acquisto di beni usati;
- quelle i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o prestazioni di servizi di imponibile complessivo inferiore a 500,00 euro;
- quelle sostenute per l'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo e, in ogni caso, per veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- quelle relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- quelle sostenute mediante contratti chiavi in mano o con altra formula che non consenta di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al progetto e la congruità dei prezzi;
- quelle relative a ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- quelle sostenute nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- l'IVA;
- quelle per interessi passivi e per qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
- quelle relative a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Articolo 5 - Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'Avviso è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB Plus

L'impresa **Proponente** (la **Mandataria** in caso di richiesta plurisoggettiva) deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus**, accessibile dal sito www.lazioinnova.it, associando la propria identità digitale di **Impresa** a quella personale dell'utente, e compilare il **Formulario** pertinente dei due dedicati all'Avviso: uno per le **Domande** e i **Progetti** in forma singola e uno per le **Domande** e i **Progetti** in forma aggregata.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 15 gennaio 2025.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni indicate nell'Allegato all'Avviso (modelli 1 e 2) e da produrre nei casi ivi indicati, devono essere allegati:

- a. la documentazione tecnica a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle **Spese Ammissibili**, vale a dire:

1. i preventivi dettagliati compresi:

- per gli interventi di formazione, i piani formativi articolati per materia e specifici contenuti e riportanti l'articolazione dei costi per specifico componente;
- per le consulenze o i servizi quantificati a giornata o ore ("personale non dipendente" nella classificazione **GeCoWEB Plus**), le attività svolte dalle singole figure professionali, i relativi ruoli, l'impegno temporale previsto da ciascuno e la relativa tariffa.

In alternativa al preventivo, laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, il **Proponente** può fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet;

2. per tutte le forniture di servizi e beni immateriali non standard tra cui senz'altro i docenti e i tutor nel caso degli interventi formativi e i consulenti, i curriculum vitae riportanti le attività svolte negli ultimi 5 anni maggiormente attinenti alla prestazione o la fornitura prevista.

Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste, ma devono essere prodotte le referenze e una descrizione dell'organizzazione (cd. company profile recante numero di

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, altro).

Inoltre, nel caso di **Progetto** da realizzarsi da parte di più **Beneficiari** (richiesta plurisoggettiva):

- b. la domanda redatta in conformità al modello 3 da parte dei **Proponenti Mandanti**, comprensiva del mandato conferito al **Mandatario**, delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti e degli impegni assunti;
- c. il contratto che regola l'aggregazione con le caratteristiche minime previste nell'appendice 4 o, se non ancora formalmente sottoscritto, il suo testo che dovrà risultare formalmente sottoscritto in caso di concessione del contributo e trasmesso a Lazio Innova con le modalità ed entro i termini previsti all'articolo 7.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** (es *business plan*, analisi di mercato, curriculum vitae figure aziendali chiave, accordi tecnologici o commerciali, confronti tra più preventivi, foto, disegni, altro).

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** comprese quelle relative ai tre criteri di valutazione di cui all'articolo 6 (risultati attesi, coerenza rispetto al piano regionale per la promozione e il sostegno della cooperazione 2022/2024 e congruità delle spese previste) si basano su quanto fornito.

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Proponente** (la **Mandataria** in caso di richiesta plurisoggettiva) deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invio Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Proponente** (della **Mandataria** in caso di richiesta plurisoggettiva), caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il pulsante "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda**, tramite il pulsante "Invia domanda", deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 9 aprile 2025 ed entro le ore 17:00 del 19 dicembre 2025. Il termine di chiusura può essere anticipato in caso di esaurimento della dotazione finanziaria, con apposito provvedimento da pubblicarsi sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascun **Proponente** in forma singola e per

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

ciascuna aggregazione (anche nel caso il **Mandatario** abbia presentato una **Domanda** in forma singola).

Nel caso un medesimo soggetto (singolo o aggregazione) presenti più di una **Domanda** sarà considerata valida l'ultima pervenuta entro i termini, il cui invio annulla le **Domande** inviate in precedenza.

Attivando il comando "Invia domanda", la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Proponente** indicato nel **Formulario** (del **Proponente Mandatario** in caso di richiesta plurisoggettiva), una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda**, il suo codice identificativo e la data e l'orario della presentazione della stessa. Solo tale invio confermato costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e determina il rispetto dei termini di presentazione delle **Domande**.

L'impresa **Proponente** si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC**¹, a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, malfunzionamenti della piattaforma che se comprovati sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale.

Presentando la **Domanda**, il **Proponente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

¹ A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, ciò potrebbe essere dovuto all'indisponibilità o a malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** o della **Firma Digitale**, a malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione o alla lentezza dei collegamenti.

Articolo 6 - Selezione e concessione del contributo

La procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso è a "sportello", vale a dire che i contributi saranno concessi seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande** fino a capienza della dotazione finanziaria disponibile, e si articola nelle seguenti fasi:

1. istruttoria formale,
2. valutazione;
3. concessione del contributo.

Istruttoria formale

Lazio Innova verifica:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2 e all'Appendice 2 da parte del **Proponente** con le modalità e le conseguenze ivi indicate.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 4;
- b. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB Plus**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del **Proponente**. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Valutazione

La valutazione dei **Progetti** che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale sarà effettuata da una **Commissione di Valutazione**.

La **Commissione di Valutazione** verifica che i **Progetti** abbiano i requisiti di ammissibilità tecnici indicati all'articolo 1 ed esprime la propria valutazione mediante l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

per ciascun criterio di valutazione, fermo restando che tale valutazione si basa sulla completezza e sulla qualità tecnica delle informazioni e delle argomentazioni fornite nella descrizione del **Progetto** e con la documentazione prodotta a sostegno di quanto previsto.

Criteri di valutazione	Punteggio soglia	Punteggio massimo
1. Risultati attesi in termini di intensità dell'innovazione, sostenibilità ambientale e ritorni economici e occupazionali del Progetto per le Imprese Cooperative direttamente coinvolte nella sua realizzazione e di analoghi benefici indiretti per la comunità sociale e territoriale	30	50
2. Coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi strategici del Piano Specifico per la promozione e il sostegno della cooperazione 2022/2024, ed ivi declinati nel capitolo 3, nei suoi 5 paragrafi "Nuove cooperative", "Riqualificazione, nuove competenze, produttività nell'emergenza sanitaria", "Digitalizzazione e open innovation", "Reti, partnership, filiere, circular economy" e "Internazionalizzazione".	18	30
3. Congruità delle Spese Ammissibili rispetto alle attività proposte e ai risultati attesi. Fermo restando la congruità delle Spese preventivate rispetto ai prezzi di mercato e la loro diretta imputabilità al Progetto , è valutata la validità delle Spese rispetto agli obiettivi del Progetto ed al loro contributo per il suo successo. A tal fine le spese devono risultare imputabili solo in misura marginale ad attività di supporto, accessorie, indirette e amministrative che rischiano di ridurre i risultati anche economici e finanziari attesi dalla realizzazione del Progetto .	12	20
Totale	60	100

Sono ritenuti "idonei" solo i **Progetti** risultati formalmente ammissibili che avranno ottenuto un punteggio almeno pari al minimo indicato in tabella per ciascun criterio di valutazione (punteggio soglia) e pertanto un punteggio complessivo almeno pari a 60.

La **Commissione di Valutazione** predispone quindi:

- gli elenchi dei **Progetti** ritenuti non ammissibili perché privi dei requisiti tecnici stabiliti all'articolo 1, con la relativa motivazione, e di quelli non idonei, con evidenza dei punteggi insufficienti;
- gli elenchi dei **Progetti idonei** seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande**, individuando quelli finanziabili sulla base della dotazione finanziaria dell'**Avviso**, e riportando l'importo dei **Costi Ammessi** e del contributo loro concedibile.

Concessione

Lazio Innova trasmette alla **Direzione Regionale** gli elenchi dei **Progetti** predisposti dalla **Commissione di Valutazione**, adempiendo per quelli finanziabili a quanto previsto per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato.

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data di Concessione)**, nella sezione "amministrazione trasparente"

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Tutele per i Proponenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Proponente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Proponente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

Il **Proponente** potrà ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

Articolo 7 - Atto di Impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova, entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** mette a disposizione del **Beneficiario** l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con il modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 10 giorni successivi. Tale termine è di 45 giorni nel caso di **Progetti** plurisoggettivi da realizzarsi mediante un contratto tra i **Beneficiari** non ancora formalizzato alla **Data della Domanda**, nel qual caso l'**Atto di Impegno** deve essere sottoscritto dal **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Mandataria** e deve essere corredato dal contratto che disciplina l'aggregazione in conformità alle previsioni di cui all'appendice 4 e con i contenuti prospettati nel testo allegato alla **Domanda**.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia trasmesso entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia all'impresa **Beneficiaria** (all'impresa **Mandataria** in caso di **Progetto** plurisoggettivo) una comunicazione, invitandola ad adempiere entro 10 giorni dall'invito stesso. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il o i **Beneficiari** si impegnano a realizzare il **Progetto** ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo DPR;
- mantenere nel Lazio l'attività imprenditoriale agevolata e i beni agevolati entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo, per i periodi e con le conseguenze precisate all'articolo 9;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto** agevolato, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza**, e fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**, anche presentando le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

modalità per rispettare tali obblighi.

Il **Beneficiario** si impegna, tra l'altro, a rappresentare a Lazio Innova con la massima sollecitudine eventuali modifiche al **Progetto**, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla sua realizzazione o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure da adottare.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il **Progetto** gravemente difforme da quello presentato e approvato, replica le procedure di cui all'articolo 6 pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 9, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità, idoneità e finanziabilità del **Progetto**.

In particolare, Lazio Innova interpella la **Commissione di Valutazione** qualora ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione** e, in ogni caso, qualora le **Spese Effettivamente Sostenute** risultino inferiori al 70% di quelle **Ammesse**.

In caso la **Commissione di Valutazione** ravvisi una grave difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Nel caso in cui le **Spese Effettivamente Sostenute** risultino inferiori all'importo minimo di 10.000 euro, la revoca è totale a meno che la **Commissione di Valutazione** attesti che il mancato rispetto della soglia sia dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

Articolo 8 - Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato a saldo, in un'unica soluzione, previa richiesta di erogazione da presentarsi entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**.

L'importo del contributo erogato a saldo non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato a saldo sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute** se inferiori a quelle **Ammesse**, delle percentuali di contributo concesse e delle ulteriori previsioni dell'articolo 3 applicabili.

La richiesta di erogazione è prodotta da **GeCoWEB Plus** dopo aver caricato sulla piattaforma:

1. una relazione sulla realizzazione del **Progetto** ammesso e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzii gli eventuali scostamenti rispetto alle **Spese Ammesse** e le relative motivazioni;
2. la documentazione di cui all'articolo 4 (contratti, **Titoli di Spesa** e attestazioni di avvenuto pagamento) relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute**.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario** (all'impresa **Mandataria** in caso di **Progetto** plurisoggettivo). La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà composto dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia all'impresa **Beneficiaria** (all'impresa **Mandataria** in caso di **Progetto** plurisoggettivo) una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** presenta le gravi difformità previste all'articolo 6 procede come ivi previsto. Qualora non si verifichi alcuna causa di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto dando comunicazione degli estremi del pagamento ai **Beneficiari**.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del o dei **Beneficiari**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione.

All'erogazione del contributo in conto esercizio è applicata la ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 (2) del D.P.R. 600/1973.

Articolo 9 - Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all'articolo 1. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, integralmente o quando previsto in misura parziale, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini previsti nell'articolo 7;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti dall'**Avviso** e nella relativa Appendice 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancato completamento o rendicontazione del **Progetto** entro il termine di cui all'articolo 1, fatto salvo quanto previsto all'articolo 8;
- e. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** sul territorio regionale in cui è realizzato il **Progetto** agevolato e dove si svolge l'attività imprenditoriale che beneficia del **Progetto** agevolato, all'atto della richiesta di erogazione a saldo del contributo;
- f. il **Progetto** realizzato risulti gravemente difforme da quello approvato come stabilito all'articolo 7;
- g. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- h. il **Beneficiario** abbia cessato o trasferito fuori dal Lazio l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- i. gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto alla **Spesa Effettivamente Sostenuta** del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto.

I casi di cui alle lettere h) e i) tuttavia non sono causa di revoca, nemmeno parziale, ove al **Beneficiario** subentri un altro soggetto in possesso dei requisiti e che assume gli obblighi tempo per tempo previsti

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

dall'Avviso;

- j. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso;
- k. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo all'impresa **Beneficiaria** dall'Avviso o dall'Atto d'Impegno.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 10 - Comunicazioni, legge 241/90, e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario** (del **Mandatario** in caso di richiesta o **Progetto** plurisoggettivo) indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova, ovvero al domicilio digitale risultante al **Registro delle Imprese Italiano**. In ogni caso, osservati i precedenti adempimenti, la pubblicazione sul **BUR Lazio** costituisce la modalità tramite cui gli interessati vengono informati in merito agli esiti della procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**, esonerando Lazio Innova da ogni ulteriore formalità.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR-Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Proponente** o il **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

Appendice 1 - Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi gli **Aiuti** a titolo di **De Minimis Ordinario** di cui al **Regolamento (UE)** n. 2023/2831 o a titolo di **De Minimis Agricolo** di cui al **Regolamento (UE)** 1408/2013.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e delle **Spese Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la **Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca («Direzione Regionale»)** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di attuazione.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e l'**Impresa Cooperativa Beneficiaria** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del Reg. (UE) 2021/1060, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'Avviso.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio

«**Beneficiari**»: sono le **Imprese Cooperative** del Lazio in forma singola, i loro consorzi o contratti di rete soggetto iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** o tutte le **Imprese Cooperative** del Lazio a cui è stato concesso il contributo previsto dall'Avviso per realizzare un **Progetto** plurisoggettivo partecipando a una altra forma di aggregazione consentita dall'Avviso.

«**Commissione di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle **Domande** presentate a valere sull'Avviso, nominato dal Direttore della **Direzione Regionale** e composto dal medesimo Direttore o da un proprio delegato, che lo presiede, il Direttore Generale di Lazio Innova o un proprio delegato e da un esperto.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo.

«**Data di Domanda**»: è la data di invio riportata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**De Minimis**»: il «**De Minimis Ordinario**» di cui al **Regolamento (UE)** 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE del 15.12.2023) e il «**De Minimis Agricolo**» di cui al **Regolamento (UE)** 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (GUUE del 24.12.2013) e ss. mm. e ii.

«**Disciplina Privacy**»: il GDPR-Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo da produrre in conformità al modello riportato nell'Allegato all'Avviso, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Proponente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'Avviso.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'Avviso per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Usi di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati).

«**Impresa Cooperativa**»: è un'impresa iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** e all'Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con il D.M. 23 giugno 2004, con esclusione, ai fini dell'Avviso, delle cooperative sociali di cui all'articolo 1 (1) (a) della legge 8 novembre 1991 n. 381.

«**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis**, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra Impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e. le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'Impresa Unica.

«**Investimenti**» sono le immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilità economica è estesa oltre il limite di un esercizio (natura pluriennale) di cui all'art. 2424 del c.c. come meglio specificati all'articolo 4 dell'Avviso.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'Avviso per **Legale Rappresentante** si intende la persona fisica che risulta dal **Registro delle Imprese italiano** avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto.

«**Mandatario**»: il soggetto che assume l'obbligazione di compiere uno o più atti giuridici per conto di un altro soggetto detto «**Mandante**», il quale ha conferito all'uopo apposito mandato di rappresentanza.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente del **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo quelle obbligatorie per Legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Piano**» o «**Piano 2022/2024**»: il piano specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024 approvato con DGR n. 635 del 26 luglio 2022 ai sensi dell'articolo 5, comma 2 bis della L.R. n. 20 del 21 luglio 2003, così come modificato con DGR n. 945 del 15 novembre 2024

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'Avviso si intendono **Parti Correlate** con il **Proponente** e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente Avviso, le imprese controllate dal o che controllano il **Proponente** o **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Proponente** o del **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore o socio controllante del **Proponente** o del **Beneficiario**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** o del **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: i progetti previsti all'articolo 1 dell'Avviso e che rispondono al Piano Specifico 2022/2024 approvato con DGR n. 635 del 26 luglio 2022 ai sensi dell'articolo 5, comma 2 bis della L.R. n. 20 del 21 luglio 2003, così come modificato con DGR n. 945 del 15 novembre 2024.

«**Proponente**»: il soggetto che richiede il contributo previsto dall'Avviso. Si precisa che non si considera **Proponente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto che si candida come impresa **Beneficiaria** del contributo previsto dall'Avviso sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Registro delle Imprese Italiano**»: il registro istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCAA competente per territorio.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal **Progetto** agevolato e dove sono ubicati le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Spese Ammissibili**»: le «**Spese Ammissibili**» astrattamente agevolabili dall'Avviso previste all'articolo 4 e ivi classificate in 5 **Voci di Costo**. Per «**Spese Ammesse**» si intendono le specifiche **Spese Ammissibili** identificate nel **Progetto** presentato nella misura in cui sono approvate in sede di concessione del contributo o successivamente, a seguito di positivo accoglimento di una richiesta di variazione. Le «**Spese Effettivamente Sostenute**»: sono quelle **Ammesse**, effettivamente pagate dal **Beneficiario** e correttamente rendicontate nel rispetto della normativa applicabile, nonché nel rispetto delle previsioni dell'Avviso e dell'Atto di Impegno.

«**Titolo di Spesa**»: fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali.

Appendice 2 - Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite **DURC**. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

2. Requisiti da possedere dalla Data della Domanda da mantenere fino alla Data di Concessione

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. Requisiti da possedere dalla Data della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione del saldo

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Proponente** e **Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. il lavoratore autonomo medesimo se il **Proponente** o **Impresa Beneficiaria** è una lavoratrice autonoma;
- ii. la titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Proponente** o **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- vi. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Proponente** o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Proponente** o **Beneficiario**.

- b. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Proponente** o **Beneficiario**.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisiti da possedere alla data di erogazione del saldo

- a. Possedere la **Sede Operativa** nel Lazio in cui realizzare il **Progetto** e svolgere l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo.

Appendice 3 - Informativa sul Trattamento dei Dati Personali

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio

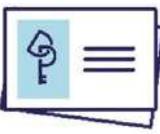
Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

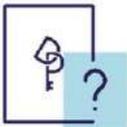
Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa partecipante all'Avviso; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) • Dati relativi all'ubicazione • Dati giudiziari del Legale Rappresentante dell'impresa partecipante all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs, 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP)

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

	<ul style="list-style-type: none"> Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza 	
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE	
	<p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso "Sostegno alle imprese cooperative" e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari preclude pertanto la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.</p>	
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
	FINALITÀ	BASE GIURIDICA
	<p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p>	<ul style="list-style-type: none"> art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR); art. 2 ter, comma 1 e 1 bis, Decreto Lgs n. 196/2003; art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; Legge Regionale 21 agosto 2023 n. 20 Deliberazioni Giunta Regionale 26 luglio 2022 n. 635 e 15 novembre 2024 n. 945 - Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024 REGOLAMENTO (UE) N. 1408/2013 aiuti «de minimis» nel settore agricolo; Regolamento (UE) 2023/2831 aiuti de minimis; art. 76 del DPR 445/2000, inasprito dal D.L. 34/2020; art. 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii; art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155; art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27; art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
<p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura,</p>	<ul style="list-style-type: none"> Art. 6, paragrafo 1, lett. C) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato 	

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

	ante e post la concessione della sovvenzione.	membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP; - Regolamento UE 2831/2023 "de minimis"
	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni a far data dall'erogazione integrale dell'aiuto di Stato concesso (saldo). I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione; - per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni a far data dall'erogazione integrale dell'aiuto di Stato concesso (saldo). <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del GDPR), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>	
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono i seguenti.</p> <p>Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio.</p> <p>Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it</p> <p>Dati di contatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - e-mail privacy@lazioinnova.it - tel. 06.605160 <p>In ossequio all'art. 28 RGDP, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.</p> <p>I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del GDPR - Reg. UE 2016/679.</p> <p>Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza</p>	

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

	<p>specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p> <p>Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28.</p> <p>Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal GDPR.</p> <p>Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>Eventuali altri destinatari: Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità²; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>

² Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del RGPD: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE



RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore della Direzione Regionale
Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca
n.q. di soggetto designato al trattamento dal Titolare
Tiziana Petucci

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

Appendice 4 - Disciplina dei Progetti realizzati da più Beneficiari

Come disciplinato all'articolo 2 i **Progetti** possono essere realizzati in forma aggregata da consorzi, reti di impresa o aggregazioni temporanee, avendo diritto tra l'altro ai maggiori contributi previsti all'articolo 3 per i **Progetti** realizzati in forma aggregata.

Fermo restando che i consorziati o partecipanti devono essere comunque tutte **Imprese Cooperative** del Lazio come definite all'articolo 2, l'aggregazione può avere due forme a cui si applicano due discipline distinte, fermo restando che in entrambi i casi si deve utilizzare il **Formulario Ge CoWEB Plus** riservato alle **Domande** e ai **Progetti** realizzati in forma aggregata

Nel caso di consorzio o rete di impresa iscritta al **Registro delle Imprese Italiano**, avendo propria soggettività giuridica e autonoma patrimoniale, è tale persona giuridica il **Beneficiario** del contributo previsto dall'**Avviso**. Di conseguenza è a tale persona giuridica che si applicano le disposizioni dell'**Avviso**, così come per tutte le **Domande** presentate e per i **Progetti** realizzati in forma singola, a partire dal fatto che i requisiti di cui all'appendice 2 dell'**Avviso** devono essere posseduti dalla sola persona giuridica (consorzio o rete di impresa) **Beneficiaria**.

Nel caso di consorzio o rete di impresa non iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** o in caso di aggregazione temporanea i **Beneficiari** sono invece le singole **Imprese Cooperative** consorziate o partecipanti le quali realizzano il **Progetto** agevolato in forma aggregata, che trae la sua validità proprio dal fatto di essere un Progetto collettivo, ma che rimangono ciascuna titolare della propria quota di contributo concesso e poi erogato, in proporzione alla propria quota di **Spese Ammesse** e poi **Effettivamente Sostenute**.

Nel caso di **Progetti** realizzati in forma aggregata da più **Beneficiari** (richieste e **Progetti** plurisoggettivi) ciascuno di essi deve possedere tutti i requisiti previsti dall'**Avviso** per i **Beneficiari**, compresi quelli di cui all'appendice 2, pena l'inammissibilità dell'intero **Progetto**, ed è necessario che esista un contratto che disciplina i rapporti tra i partner relativi al **Progetto** indica i relativi ruoli e responsabilità, definisce la ripartizione delle attività, dei relativi costi e della proprietà e disponibilità dei risultati del **Progetto**.

Tale contratto è sicuramente una scrittura autonoma e unitaria nel caso delle aggregazioni temporanee, mentre può anche avere un'altra forma nel caso esista già un consorzio o una rete di imprese (non iscritta al **Registro delle Imprese Italiano**).

In ogni caso tale contratto deve (i) avere forma scritta, (ii) essere sottoscritto con metodi che consentano di autenticare i sottoscrittori e la loro capacità di impegnare legalmente le **Imprese Cooperative** del Lazio che rappresentano, e (iii) deve individuare l'**Impresa Cooperativa Mandataria** a cui sono affidati, in nome e per conto dei restanti partner **Mandanti**, i seguenti compiti:

- a. rappresentare, dalla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, tutti i partner dell'aggregazione nei confronti di Lazio Innova per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'**Avviso** e conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione e le rendicontazioni attinenti al **Progetto** agevolato;
- b. stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione del contributo e la gestione del **Progetto**, ferme restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzione delle parti di competenza dei partner in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione. Anche se il contributo è da considerarsi globale, essendo concesso per realizzare il Progetto nella sua interezza, il **Beneficiario** del contributo resta il singolo partecipante all'**Aggregazione**, al quale competono tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e rendicontativo;
- c. assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del **Progetto**, anche al fine di prevenire o gestire una esecuzione non regolare e prevenire inadempimenti, anche per quanto riguarda gli obblighi di informazione e pubblicità;

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

- d. svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli partecipanti e delle relative **Spese Effettivamente Sostenute**, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità nella realizzazione del **Progetto** ammesso e della documentazione di rendicontazione, e presentare la stessa in modo organico e unitario a Lazio Innova;
- e. svolgere funzione di raccordo con Lazio Innova, in modo che siano rappresentate con la massima sollecitudine eventuali modifiche alla realizzazione del **Progetto**, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure adottate o da adottare.

Con la sottoscrizione del Modello 3 di cui all'allegato all'**Avviso**, ciascuna **Impresa Cooperativa** del Lazio **Mandante** conferisce all'**Impresa Cooperativa** del Lazio **Mandataria** il mandato speciale, gratuito e irrevocabile di rappresentarle nei confronti di Lazio Innova, anche in sede processuale, per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'**Avviso** fino alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**.

Il **Mandatario** individuato in sede di **Domanda** dovrà risultare tale anche a seguito della formale contrattualizzazione dell'aggregazione, la quale deve avvenire in caso di concessione del contributo entro i termini disciplinati all'articolo 7 dell'**Avviso**.